



TALETE

Mileto 625 ca a.C.

Mileto 550 ca a.C.

PROFILO

Esprime in forma emblematica l'estrema articolazione degli interessi dei fisiologi ionici (cosmologia, fisica, matematica, etica, meteorologia); le sue conoscenze, prima ancora che filosofiche, appaiono di natura sapienziale. Per queste sue molteplici scoperte fu definito da Diogene Laerzio «il più saggio dei Sette sapienti», ossia quei personaggi semilegendari, vissuti fra il VII e il VI secolo a.C., ai quali erano attribuite sentenze che riassumono il pensiero morale greco delle origini.

OPERE

Non è noto se scrisse o meno delle opere.